

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA COLTURE ERBACEE
COLZA**

n° 04 del 17 marzo 2026

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Alle Aziende che aderiscono al regime di Difesa Integrata Volontaria si ricorda che i trattamenti vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e le limitazioni d'uso delle Norme Tecniche per la Difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti come indicato dal Disciplinare di Produzione Integrata 2025, che sarà pubblicato a breve sul sito dell'ERSA al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/>

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Lunedì il passaggio della coda di un fronte freddo porta un aumento dell'instabilità sul Triveneto. Nei giorni successivi il promontorio anticiclonico dall'Atlantico si espanderà verso la Scandinavia e l'Europa orientale richiamando sul Mediterraneo aria fredda in quota che genererà una depressione.

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito ErsA al link:
<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

Le previsioni meteorologiche di OSMER ARPA FVG sono consultabili sul sito www.nmeteo.fvg.it

DIFESA INTEGRATA DEL COLZA (*Brassica napus* L.)

FENOLOGIA

Attualmente il colza si trova tra gli stadi fenologici di levata e pre-fioritura (BBCH 50-59), a seconda dell'epoca di semina e della tipologia varietale.

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA – Meligete e punteruolo dello stelo

In questa fase fenologica, il parassita che può causare gravi danni al colza è l'adulto del **meligete** (*Meligetes aeneus*).

Gli individui adulti del meligete provocano danni a carico dei bottoni fiorali nella fase precedente all'apertura dei boccioli, ovvero nel periodo compreso tra gli stadi fenologici "bottoni fiorali riuniti" (BBCH 50) e quello di "peduncoli fiorali in allungamento" (BBCH57). Prima dell'antesi, infatti, gli adulti perforano i bottoni fiorali per raggiungere gli stami e nutrirsi del polline lesionando il pistillo e provocando sterilità e caduta prematura dei fiori. I danni diventano trascurabili a fioritura iniziata, in quanto l'insetto si nutre del polline liberato dai fiori aperti.

La lotta chimica contro il meligete va attuata prima dell'apertura dei fiori e solo nel caso in cui, dai monitoraggi effettuati all'interno degli appezzamenti (tralasciando i bordi), risulti la presenza di almeno 3 individui di media per pianta. Nel caso di superamento della soglia, si consiglia di intervenire entro 5-7 giorni dal rilievo.

In caso di elevata disformità di sviluppo tra le piante dello stesso appezzamento, si raccomanda di eseguire il monitoraggio sulle piante più sviluppate. Nel momento in cui inizia la fioritura è vietato qualsiasi trattamento insetticida, anche se concentrato solo su poche piante.

Si ribadisce che il trattamento in fioritura non è mai efficace, poiché l'insetto, in questo stadio fenologico della coltura, non è più in grado di provocare danni. Inoltre, i trattamenti effettuati in fioritura risultano letali per le api e gli altri insetti impollinatori la cui attività è indispensabile per ottenere una buona resa della coltura.



Meligetes aeneus su colza.

La fase fenologica attuale è ottimale anche per gli attacchi del punteruolo dello stelo (*Ceutorhynchus napi*). I danni sono essenzialmente dovuti all'ovideposizione. La presenza di uova negli steli provoca necrosi dei tessuti in via di crescita e deformazioni caratteristiche: nanismo, torsione, scheggiature, e disseccamento prematuro dovuto spesso all'istallazione di un parassita fungino secondario, *Phoma spp.* Si consiglia di monitorare la presenza dell'insetto ed eventualmente procedere con un trattamento.

Si ricorda che il presente bollettino è indicativo della situazione fitosanitaria regionale, pertanto si raccomanda di monitorare attentamente i propri appezzamenti.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE TUTTE LE INDICAZIONI, COMPRESSE LE PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI (DISTANZE DAI CORSI D'ACQUA, RISPETTO DEGL'INSETTI PRONUBI, TRATTARE IN ASSENZA DI VENTO, ECC.).

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) **è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...**".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento nonché capezzagne e/o scoline, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo. In questi giorni sono in fioritura diverse essenze, è iniziata anche la fioritura del tarassaco specie molto visitata dai pronubi e dalle api in particolare.

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

L'ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione Telegram scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata e di produzione biologica per le colture di proprio interesse.

Per iscriversi al canale dedicato ai bollettini di difesa integrata delle colture erbacee cliccare al seguente link: https://t.me/ERSA_culture_erbacee_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sul sito di ERSa al link:

<http://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/in-formazione/canali-telegram/>

Per ulteriori informazioni:

ERSA Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica (sezione cerealicoltura):

Tel.: 0432-529245 – e-mail: maurizio.martinuzzi@ersa.fvg.it

Tel.: 0432-529255 – e-mail: valentina.caron@ersa.fvg.it